

Banca Intesa



PROSPETTO DI QUOTAZIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE DI

**“WARRANT BANCA INTESA S.p.A. VALIDI PER VENDERE A
BANCA INTESA AZIONI ORDINARIE O AZIONI DI RISPARMIO
BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A.” O, IN FORMA
ABBREVIATA, “WARRANT PUT INTESA-BCI”**

PROSPETTO DI QUOTAZIONE DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 23 SETTEMBRE 1999
a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 99069846 del 23 settembre 1999

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Quotazione non comporta alcun giudizio della CONSOB
sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE	pag. 6
INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DEI WARRANT E DELL'EMITTENTE	pag. 8
1. Premessa: elementi essenziali dell'Offerta	pag. 8
2. Sintesi dei dati rilevanti relativi ai "Warrant Banca Intesa S.p.A. validi per vendere a Banca Intesa azioni ordinarie o azioni di risparmio Banca Commerciale Italiana S.p.A." o, in forma abbreviata, "Warrant Put Intesa-BCI"	pag. 10
2.1 Caratteristiche dei titoli	pag. 10
2.2 Condizioni, termini, modalità e prezzo di esercizio	pag. 10
3. Dati di sintesi del Gruppo Intesa del 1° semestre 1999 e 1° semestre 1998	pag. 11

SEZIONE PRIMA INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE I WARRANT

I INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SU BANCA INTESA E SUL CAPITALE SOCIALE	pag. 13
1. Denominazione e forma giuridica	pag. 13
2. Sede sociale	pag. 13
3. Indicazione della conformità dello statuto alle prescrizioni di cui al Testo Unico	pag. 13
4. Estremi dell'atto costitutivo	pag. 13
5. Durata della società	pag. 13
6. Legislazione e foro competente	pag. 13
7. Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge	pag. 14
8. Oggetto sociale	pag. 14
9. Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto, principali caratteristiche delle azioni e relativi diritti	pag. 14
10. Indicazione dell'esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto o di impegni per l'aumento di capitale	pag. 15
II INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI DI BANCA INTESA	pag. 17
1. Soggetti che detengono una percentuale di capitale con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale	pag. 17
2. Esistenza di un patto di sindacato tra gli azionisti	pag. 17
3. Soggetto controllante	pag. 20
III INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE E ALLE PROSPETTIVE DI BANCA INTESA	pag. 20
1. Risultati di Banca Intesa e del Gruppo Intesa nel primo semestre 1999	pag. 20
2. Andamento recente e prospettive	pag. 42
3. Situazione patrimoniale e conto economico aggregati "pro forma" al 30 giugno 1999 del Gruppo Intesa e del Gruppo BCI	pag. 44

SEZIONE SECONDA INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE LE AZIONI DI COMPENDIO

I INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA' DI BANCA COMMERCIALE ITALIANA	pag. 60
1. Informazioni sui recenti sviluppi dell'attività di Banca Commerciale Italiana e del Gruppo Banca Commerciale Italiana	pag. 60
2. Brevetti, licenze, contratti industriali e commerciali o finanziari, ecc.	pag. 60
3. Investimenti	pag. 61
4. Procedimenti giudiziari o arbitrati che possano avere, o abbiano avuto di recente, effetti importanti sull'attività di Banca Commerciale Italiana e del Gruppo	pag. 61
5. Indicazione di eventuali interruzioni di attività di Banca Commerciale Italiana che possano avere, o abbiano avuto di recente, importanti effetti sulla sua situazione economico-finanziaria	pag. 61
6. Descrizione sommaria del Gruppo e del ruolo ricoperto in tale ambito da Banca Commerciale Italiana	pag. 62

II INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI DI BANCA COMMERCIALE ITALIANA	
1. Consiglio di Amministrazione	pag. 67
2. Collegio Sindacale	pag. 67
3. Direttore Generale e principali dirigenti	pag. 68
4. Principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale al di fuori della società che abbiano rilievo nei confronti dell'emittente	pag. 69
5. Compensi destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'ultimo esercizio chiuso ai componenti il Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale	pag. 76
6. Numero e categorie di titoli dell'emittente detenuti direttamente o per il tramite di società fiduciarie, ovvero per interposta persona, dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale	pag. 76
7. Informazioni sulla natura e sull'entità degli interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie per il loro carattere o per le loro condizioni effettuate dall'emittente durante l'ultimo esercizio e quello in corso	pag. 76
8. Interessi dei dirigenti rispetto all'emittente ed al gruppo ad esso appartenente	pag. 76
9. Indicazioni dei prestiti ancora in corso concessi dall'emittente, dalla società controllante o da società controllate ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché delle garanzie costituite dall'emittente e dalle predette società a favore di tali soggetti	pag. 77
III INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI DI BANCA COMMERCIALE ITALIANA	
1. Soggetti che detengono una percentuale di capitale con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale	pag. 77
2. Esistenza di un patto di sindacato tra gli azionisti	pag. 78
3. Soggetto controllante	pag. 80
IV INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DI BANCA COMMERCIALE ITALIANA	
1. Indicazione circa la reperibilità delle informazioni relative al patrimonio, alla situazione finanziaria ed ai risultati economici dell'emittente	pag. 80
V INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DI BANCA COMMERCIALE ITALIANA	
1. Risultati del Gruppo Banca Commerciale Italiana nell'esercizio 1998	pag. 81
2. Risultati di Banca Commerciale Italiana nell'esercizio 1998	pag. 89
3. Risultati del Gruppo Banca Commerciale Italiana nel primo semestre 1999	pag. 98
4. Risultati di Banca Commerciale Italiana nel primo semestre 1999	pag. 107
5. Eventi successivi alla chiusura della relazione semestrale che possono incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica	pag. 115
VI INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SU BANCA COMMERCIALE ITALIANA E SUL CAPITALE SOCIALE	
1. Denominazione e forma giuridica	pag. 116
2. Sede sociale	pag. 116
3. Indicazione della conformità dello statuto alle prescrizioni di cui al Testo Unico	pag. 116
4. Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto, principali caratteristiche delle azioni e relativi diritti	pag. 116
5. Indicazione dell'esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto o di impegni per l'aumento di capitale	pag. 116
6. Indicazione del numero, del valore di carico in bilancio e del valore nominale dei propri strumenti finanziari rappresentativi del capitale	pag. 117
7. Indicazione di eventuali autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di propri strumenti finanziari rappresentativi del capitale	pag. 117

**SEZIONE TERZA INFORMAZIONI RELATIVE AI WARRANT OGGETTO DELLA
QUOTAZIONE**

I INFORMAZIONI RIGUARDANTI I WARRANT	pag. 119
1. Descrizione dei titoli	pag. 119
2. Condizioni, termini, modalità e prezzo di esercizio	pag. 119
3. Regime fiscale	pag. 121
4. Regime di circolazione	pag. 122
5. Eventuali restrizioni imposte alla libera disponibilità	pag. 123
6. Indicazione delle modalità di messa a disposizione del pubblico del Documento di Offerta	pag. 123
II INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO I WARRANT	pag. 123
1. Premessa	pag. 123
2. Ammontare totale dell'emissione	pag. 123
3. Delibere, autorizzazioni ed omologazioni	pag. 124
4. Modalità di assegnazione dei Warrant	pag. 124
5. Altre informazioni	pag. 125

SEZIONE QUARTA INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI DI COMPENDIO

I INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI ORDINARIE BANCA COMMERCIALE ITALIANA	pag. 127
1. Descrizione dei titoli	pag. 127
2. Diritti connessi ai titoli	pag. 127
3. Decorrenza del godimento	pag. 128
4. Regime fiscale	pag. 128
5. Regime di circolazione	pag. 130
6. Eventuali restrizioni imposte alla libera disponibilità	pag. 130
7. Quotazione	pag. 130
II INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI DI RISPARMIO BANCA COMMERCIALE ITALIANA	pag. 131
1. Descrizione dei titoli	pag. 131
2. Diritti connessi ai titoli	pag. 131
3. Decorrenza del godimento	pag. 132
4. Regime fiscale	pag. 132
5. Regime di circolazione	pag. 134
6. Eventuali restrizioni imposte alla libera disponibilità	pag. 134
7. Quotazione	pag. 134
III INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO LE AZIONI BANCA COMMERCIALE ITALIANA	pag. 134
1. Premessa	pag. 134
2. Ammontare totale dell'Offerta	pag. 134
3. Destinatari dell'Offerta	pag. 134
4. Modalità, termini e condizioni di adesione all'Offerta	pag. 135
5. Informazioni relative a recenti operazioni aventi ad oggetto i titoli dell'emittente	pag. 135

**SEZIONE QUINTA INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE DEI WARRANT E LA
RESPONSABILITA' DEL PROSPETTO**

I INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE	pag. 137
1. Mercato di quotazione	pag. 137
2. Servizio titoli	pag. 137
3. Data di inizio delle negoziazioni	pag. 137
4. Nomina dello sponsor	pag. 137

II INFORMAZIONI RELATIVE ALLA REVISIONE DEI CONTI E AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO	
1. Società di revisione	pag. 138
2. Organo esterno di controllo diverso dalla Società di revisione	pag. 138
3. Informazioni o dati contabili diversi dai bilanci riportati nel Prospetto	pag. 138
4. Rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di revisione	pag. 138
5. Responsabilità del Prospetto	pag. 138
6. Dichiarazione di responsabilità	pag. 139

APPENDICI E DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

<u>Allegati al presente Prospetto di Quotazione</u>	
A. Regolamento “Warrant Banca Intesa S.p.A. validi per vendere a Banca Intesa azioni ordinarie o azioni di risparmio Banca Commerciale Italiana S.p.A.” o, in forma abbreviata, “Warrant Put Intesa-BCI”	pag. 140
<u>Documentazione a disposizione presso la sede sociale di Banca Intesa e presso la Borsa Italiana S.p.A.</u>	
A. Statuto sociale di Banca Intesa	
B. Documento di Offerta relativo all’Offerta Pubblica di Scambio di azioni ordinarie e azioni di risparmio della Banca Commerciale Italiana S.p.A. con azioni ordinarie Banca Intesa S.p.A.	
<u>Documentazione a disposizione presso la sede sociale di Banca Commerciale Italiana e presso la Borsa Italiana S.p.A.</u>	
A. Statuto sociale di Banca Commerciale Italiana	
B. Bilancio d’esercizio individuale e consolidato al 31 dicembre 1998, corredato della relazione sulla gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione	
C. Relazione sull’andamento semestrale di Banca Commerciale Italiana e del Gruppo	

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Banca Intesa S.p.A. (nel seguito, “*Intesa*”) ha promosso un’Offerta Pubblica di Scambio preventiva (nel seguito, l’“*Offerta*”), ai sensi del combinato disposto degli artt. 102 e 107, primo comma, del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito, il “*Testo Unico*”) nonché delle disposizioni contenute nel Titolo II, Parte Seconda, del Regolamento recante norme di attuazione del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 dettato dalla Commissione nazionale per le società e la borsa – CONSOB in data 14 maggio 1999 n. 11971 (nel seguito, il “*Regolamento CONSOB*”), su n. 1.249.055.984 azioni ordinarie e su n. 7.275.572 azioni di risparmio della Banca Commerciale Italiana S.p.A. (nel seguito, “*BCI*”), di nominali Lire 1.000 ciascuna, aventi godimento 1° gennaio 1999 e rappresentanti rispettivamente il 70% del capitale sociale ordinario e il 70% del capitale sociale di risparmio (nel seguito, le “*Azioni BCI*”). Il tutto come descritto nel Documento di Offerta messo a disposizione del pubblico con le modalità previste nel Paragrafo 6 del Capitolo I, Sezione III, del presente Prospetto.

Come disposto dal punto b.8 del paragrafo B del Documento di Offerta, nell’ipotesi in cui le azioni portate in adesione all’Offerta eccedano il numero di azioni oggetto dell’Offerta medesima è prevista l’assegnazione a ciascun aderente, per ogni azione BCI non ritirata in sede di riparto proporzionale, di un warrant rappresentativo del diritto di opzione di vendita (*put*) a Intesa di una azione ordinaria o di una azione di risparmio BCI, oggi del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna (nel seguito, “*Warrant Put Intesa-BCI*” o, semplicemente, “*Warrant*”).

- Le richieste di esercizio dei Warrant Put Intesa-BCI e, così, del diritto di vendita delle azioni BCI potranno essere presentate presso gli Intermediari autorizzati, a partire dal 1° novembre 2002 ed entro il 15 novembre 2002 (estremi inclusi). Di ciò verrà data informativa al pubblico ai sensi dell’art. 84 del Regolamento CONSOB con avviso a pagamento su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.
- Presupposto per l’esercizio del Warrant Put Intesa-BCI è che, contestualmente all’esercizio del medesimo, sia messa a disposizione dell’Intermediario autorizzato, presso cui viene presentata la richiesta di esercizio dei Warrant, la corrispondente azione BCI e che sia conferito al medesimo Intermediario autorizzato l’ordine non revocabile di trasferire e di consegnare a Intesa la corrispondente azione BCI e di incassare da Intesa il controvalore. Il tutto con avvertenza che le azioni BCI non ancora dematerializzate dovranno essere consegnate agli Intermediari autorizzati munite della cedola in corso alla data di esercizio dei Warrant Put Intesa-BCI ed in tempo utile per consentire l’espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla delibera CONSOB n. 11768 del 23 ottobre 1998.
- I Warrant Put Intesa-BCI non esercitati entro il termine ultimo del 15 novembre 2002 perderanno qualsiasi efficacia e non saranno più validamente esercitabili o in altro modo utilizzabili nei confronti di Intesa.
- In caso di operazioni sul capitale di BCI o di altre operazioni che incidano sulle relative azioni, il rapporto ed il prezzo di esercizio dei Warrant subiranno le variazioni previste dall’art. 3 del Regolamento “Warrant Banca Intesa S.p.A. validi per vendere a Banca Intesa azioni ordinarie o azioni di risparmio Banca Commerciale Italiana S.p.A.” o, in forma abbreviata, “Warrant Put Intesa-BCI”, allegato in Appendice A (nel seguito, il “*Regolamento*”).
- Qualora, per effetto delle operazioni specificamente indicate all’art. 3 del Regolamento (ad esempio, un’operazione di aumento gratuito del capitale sociale di BCI), all’atto dell’esercizio

dei Warrant Put Intesa-BCI risultasse cedibile un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant dovrà mettere a disposizione il numero intero di azioni immediatamente inferiore e non potrà far valere alcun diritto sulle parti frazionarie.

- Borsa Italiana S.p.A. ha stabilito in n. 500 Warrant il lotto minimo negoziabile in borsa, coincidente con il lotto minimo negoziabile delle azioni BCI.

In esito all'Offerta, nel caso in cui in sede di riparto proporzionale le azioni BCI non ritirate non fossero pari al lotto minimo negoziabile o suoi multipli, gli azionisti BCI riceveranno in assegnazione un numero di Warrant non coincidente con quello del lotto minimo negoziabile determinato dalla Borsa o suoi multipli.

- L'investimento in Warrant Put Intesa-BCI comporta gli elementi di rischio propri di un investimento in warrant quotati nei mercati regolamentati.

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DEI WARRANT E DELL'EMITTENTE

1. Premessa: elementi essenziali dell'Offerta

Nell'ambito del progetto di aggregazione con BCI, Intesa ha promosso un'Offerta Pubblica di Scambio preventiva, ai sensi del combinato disposto degli artt. 102 e 107, primo comma, del Testo Unico, su n. 1.249.055.984 azioni ordinarie e su n. 7.275.572 azioni di risparmio BCI.

L'Offerta formulata da Intesa presenta i seguenti elementi essenziali:

- 1) L'Offerta consiste in una proposta irrevocabile che Intesa rivolge, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti di BCI per lo scambio di:
 - (i) n. 1.249.055.984 azioni ordinarie BCI del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999, che rappresentino il 70% del capitale sociale ordinario di BCI alla data del Documento di Offerta, e
 - (ii) n. 7.275.572 azioni di risparmio BCI del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999, che rappresentino il 70% del capitale sociale di risparmio di BCI alla data del Documento di Offerta.

- 2) L'Offerta prevede, quale corrispettivo, lo scambio delle Azioni BCI con un massimo di n. 2.072.947.067 azioni ordinarie Intesa di nuova emissione (le "Azioni Intesa"), del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999, e ciò nel rapporto di n. 1,65 azioni ordinarie Intesa per ciascuna delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio BCI oggetto dell'Offerta.

A tal fine, in data 17 agosto 1999 l'Assemblea straordinaria di Intesa ha deliberato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, quarto comma, codice civile, di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di nominali Lire 2.072.947.067.000, da attuarsi mediante emissione di massime n. 2.072.947.067 azioni ordinarie di nominali Lire 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999, da riservare agli azionisti di BCI che aderiscano all'Offerta in scambio delle Azioni BCI; tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 settembre 1999 e depositata per l'iscrizione in data 6 settembre 1999 presso il Registro delle Imprese di Milano.

- 3) L'Offerta avrà durata dal 27 settembre 1999 al 15 ottobre 1999 compreso, salvo eventuali proroghe.

- 4) L'Offerta è stata subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) siano rilasciate le autorizzazioni di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e alla L. 10 ottobre 1990 n. 287 (Norme per la tutela della concorrenza e del mercato);

L'operazione oggetto dell'Offerta, deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Intesa in data 30 giugno 1999, è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con comunicazione n. 38379 del 16 agosto 1999.

Sono state altresì inoltrate all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e alla Banca d'Italia le comunicazioni ai sensi dell'art. 16 della L. 10 ottobre 1990 n. 287 (Norme per la tutela della concorrenza e del mercato).

- b) l'Offerta venga approvata da parte di tanti azionisti di BCI che possiedano la maggioranza delle azioni ordinarie in conformità a quanto previsto dall'art.107, primo comma, lett.b) del Testo Unico e che si verifichino le altre condizioni previste dallo stesso art. 107, primo comma, del Testo Unico;
 - c) le adesioni siano tali da consentire all'Offerente di acquisire non meno di n. 892.182.847 azioni ordinarie BCI e le stesse rappresentino almeno il 50% più una azione del capitale ordinario di BCI (tale numero è stato ottenuto applicando al totale delle azioni ordinarie, pari a n. 1.784.365.691, la percentuale del 50% con arrotondamento all'intero superiore più una azione);
 - d) l'Assemblea straordinaria di BCI, entro 30 (trenta) giorni dalla data di chiusura dell'Offerta, deliberi la modifica dell'art. 8 dello statuto sociale, con eliminazione di tutti i commi ad eccezione degli ultimi due e con modifica di ogni analoga e connessa disposizione statutaria, in modo da abrogare dallo statuto sociale la previsione secondo cui nessuno può possedere azioni ordinarie per oltre il 5% del capitale avente diritto di voto e nessuno comunque può esercitare il voto inerente alle azioni eventualmente eccedenti il 5% del capitale ordinario. Si precisa che a tal fine l'Assemblea straordinaria di BCI è stata convocata dal Consiglio di Amministrazione di BCI per i giorni 29 ottobre, 8 e 12 novembre 1999, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione;
 - e) entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla sua assunzione, la deliberazione assembleare di cui al precedente punto d) sia stata omologata ed iscritta nel Registro delle Imprese per decreto del competente Tribunale e, ove necessario, sia stata autorizzata dalle competenti Autorità di Vigilanza.
- 5) Qualora, in sede di verifica e di riparto delle adesioni all'Offerta, venisse accertato che le adesioni pervenute riguardano un numero di azioni ordinarie e/o di risparmio di BCI superiore a quello oggetto dell'Offerta, l'Offerente assegnerà a ciascun aderente, indistintamente per ogni azione BCI non ritirata dall'Offerente in sede di riparto proporzionale, un Warrant Put Intesa - BCI rappresentativo del diritto di opzione di vendita di una azione ordinaria o di una azione di risparmio BCI non ritirata, oggi del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna. I Warrant Put Intesa - BCI verranno assegnati contestualmente all'assegnazione delle Azioni Intesa, come previsto al punto h.1.1 del Documento di Offerta, e, quindi, entro 5 (cinque) giorni lavorativi bancari dalla data in cui si saranno verificate tutte le condizioni di cui al precedente numero 4).
- 6) L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano e non è rivolta né può essere rivolta a, né ad essa potrà aderire in alcun modo o con alcun mezzo, una "US Person", nel significato attribuito a questo termine dalla *Regulation S* del *United States Securities Act* del 1933, né viene né potrà essere diffusa in violazione della normativa applicabile negli Stati Uniti d'America e in qualsiasi altro Stato in cui tale diffusione sia sottoposta a restrizioni o limitazioni in base alla normativa, alla quale si rimanda, in vigore nello stesso.

2. Sintesi dei dati rilevanti relativi ai “Warrant Banca Intesa S.p.A. validi per vendere a Banca Intesa azioni ordinarie o azioni di risparmio Banca Commerciale Italiana S.p.A.” o, in forma abbreviata, “Warrant Put Intesa-BCI”

2.1 Caratteristiche dei titoli

- I warrant che formano oggetto della domanda di ammissione alla quotazione sono denominati “Warrant Banca Intesa S.p.A. validi per vendere a Banca Intesa azioni ordinarie o azioni di risparmio Banca Commerciale Italiana S.p.A.” o, in forma abbreviata, “Warrant Put Intesa-BCI”.
- Essi sono disciplinati dal Regolamento riportato in Appendice A, da intendersi qui integralmente richiamato quale parte essenziale ed integrante di questo prospetto di quotazione (nel seguito, il “Prospetto di Quotazione” ovvero il “Prospetto”).
- I Warrant saranno emessi nel numero massimo di 538.427.809.
- I Warrant sono strumenti finanziari al portatore liberamente trasferibili e circoleranno separatamente dalle azioni di originaria pertinenza; gli stessi saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione.

2.2 Condizioni, termini, modalità e prezzo di esercizio

- I portatori dei Warrant Put Intesa-BCI potranno vendere a Intesa, che è obbligata ad acquistare, una azione ordinaria o una azione di risparmio BCI, oggi del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, per ogni Warrant presentato per l'esercizio. I Warrant saranno emessi in quantitativo corrispondente a quello delle azioni BCI portate in adesione all'Offerta, ma non ritirate in quanto eccedenti il numero di azioni oggetto dell'Offerta medesima.
- Il prezzo che Intesa pagherà per ogni azione ordinaria o di risparmio BCI è pari a Euro 7,80 (sette virgola ottanta). Gli eventuali dividendi e le eventuali distribuzioni di qualsiasi natura che fossero posti in pagamento anteriormente al 15 novembre 2002 rimarranno di pertinenza degli azionisti di BCI.
- In caso di operazioni sul capitale di BCI o di altre operazioni che incidano sulle relative azioni, il rapporto ed il prezzo di esercizio dei Warrant subiranno le variazioni previste dall'art. 3 del Regolamento.
- Le richieste di esercizio dei Warrant potranno essere presentate nel periodo dal 1° novembre 2002 al 15 novembre 2002 (estremi inclusi) presso gli Intermediari autorizzati mettendo a disposizione, nel contempo, il numero di azioni BCI corrispondente ai Warrant che si intendono esercitare.
- I Warrant dovranno essere esercitati entro il termine ultimo del 15 novembre 2002. I Warrant che non fossero esercitati entro tale data perderanno qualsiasi efficacia e non saranno più validamente esercitabili o in altro modo utilizzabili nei confronti di Intesa.
- Il pagamento del prezzo sarà effettuato da Intesa, senza aggravii di commissioni e di spese a carico dei richiedenti, il 29 novembre 2002.
- Le azioni da consegnare per l'esercizio dei Warrant dovranno avere godimento uguale a quello delle azioni ordinarie o di risparmio BCI negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. alla data di esercizio dei Warrant ed essere, pertanto, munite della rispettiva cedola in corso a tale data.

3. Dati di sintesi del Gruppo Intesa del 1° semestre 1999 e 1° semestre 1998

Dati di Sintesi	In miliardi di lire		Variazione %	In milioni di euro 30 giugno 1999
	30 giugno 1999	30 giugno 1998		
<u>Dati patrimoniali</u>				
Crediti verso clientela	177.082	172.779	2,49%	91.455
Titoli	89.179	55.827	59,74%	46.057
Partecipazioni	2.835	2.809	0,93%	1.464
Totale dell'attivo	361.126	324.432	11,31%	186.506
Raccolta da clientela	212.102	200.404	5,84%	109.542
Raccolta subordinata da clientela	8.181	6.331	29,22%	4.225
Raccolta indiretta da clientela . di cui gestita	314.722 186.972	271.659 133.877	15,85% 39,66%	162.540 96.563
Massa amministrata della clientela	535.005	478.394	11,83%	276.307
Patrimonio netto (1)	11.626	8.981	29,45%	6.004
<u>Dati economici</u>				
Margine degli interessi	3.393	3.363	0,89%	1.752
Margine dei servizi	2.670	2.768	-3,54%	1.379
Margine di intermediazione	6.063	6.131	-1,11%	3.131
Spese amministrative	3.646	3.637	0,25%	1.883
Risultato di gestione	1.954	2.049	-4,64%	1.009
Utile del periodo	1.006	604	66,56%	520
<u>Indici</u>				
Margine degli interessi/totale dell'attivo	0,94%	1,04%		
Margine dei servizi/margine di intermediazione	44,04%	45,15%		
Risultato di gestione/totale dell'attivo	0,54%	0,63%		
Spese amministrative /margine di intermediazione	60,14%	59,32%		
Utile di periodo/totale dell'attivo (ROA)	0,28%	0,19%		
Utile di periodo/patrimonio netto (ROE)	8,65%	6,73%		
Sofferenze/impieghi	5,59%	5,53%		
<u>Altre informazioni</u>				
Numero dipendenti	39.518	40.176		
Numero filiali	2.391	2.326		

Nota:

I valori al 30 giugno 1998 sono stati riesposti per tenere conto della variazione dell'area di consolidamento

(1) Escluso l'utile dell'esercizio e l'accantonamento al fondo per rischi bancari generali.